

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

PERCORSI A SOSTEGNO DELL'ARTE E DELLA CULTURA

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

D – 01/05

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'Obiettivo Generale di **Potenziare la fruibilità e la valorizzazione dei patrimoni artistici, culturali e bibliotecari locali**

A tal fine si intendono raggiungere tre obiettivi specifici:

Obiettivo specifico 1: Potenziare le attività per la fruizione dei beni artistici, culturali e il patrimonio bibliotecario

Il primo obiettivo prevede di andare a supporto delle attività atte alla fruizione dei beni culturali, artistici e bibliotecari, incrementando le opportunità di accesso, le possibilità di incontro e sostenendo i più importanti poli culturali locali, al fine di offrire alla cittadinanza un servizio sempre più completo e accessibile. Saranno coinvolti i più importanti centri culturali locali, tra cui biblioteche, musei, archivi e spazi esterni di importante rilevanza culturale.

Obiettivo specifico 2: Potenziare il sistema di eventi culturali all'interno dei poli culturali e bibliotecari del territorio

Con il raggiungimento di questo obiettivo si vogliono sviluppare attività di potenziamento del sistema dell'eventistica culturale in relazione ai poli territoriali con la finalità di renderli più attrattivi e di incrementare la partecipazione della cittadinanza e la loro fruizione. Saranno sviluppate sinergie in grado di raccordare i poli culturali locali e di rafforzare in questo modo l'intera opera di valorizzazione dei beni presenti all'interno dei territori presi in esame.

Obiettivo specifico 3: Potenziare la rete comunicativa dedicata alla valorizzazione dei beni culturali e bibliotecari

Nell'ambito dell'incremento della valorizzazione dei beni culturali è importante che ci sia una maggiore diffusione delle informazioni, al fine di migliorare la fruibilità degli stessi. Per questo è necessario **un miglioramento della rete comunicativa e un rinnovamento degli apparati e degli strumenti che permettano lo sfruttamento di nuove tecnologie**. Da un lato quindi si prospetta un potenziamento del sistema comunicativo sia **attraverso info-point e modalità di comunicazione digitale**, sia attraverso attività di comunicazione online e offline, con conseguente ampliamento del target interessato.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1.1: Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione dagli Enti Coprogettanti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.</p> <p>Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricerche su internet• Raccolta dati reperibili sul web• Aggiornamento dati• Rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio

	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di questionari • Analisi dei questionari • Elaborazione di analisi e mappature • Analisi dei bisogni • Analisi e individuazione di criticità • Compilazione delle schede sintetiche di informazione • Elaborazione report • Pubblicazione dei materiali in rete e loro diffusione • Attività di diffusione dei risultati
<p>1.2: Organizzazione di attività di supporto alla fruizione di poli culturali e museali per la valorizzazione del patrimonio locale</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà locali, associazioni e poli culturali del territorio, coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale necessario per le attività. In fase operativa supporteranno il personale nell’allestimento dei luoghi di cultura scelti per le attività e per la loro effettiva realizzazione sia per ciò che riguarda le attività all’interno dei poli culturali sia per ciò che concerne gli incontri tematici e i workshop. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati. Supporteranno nello specifico con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con realtà locali e associazioni • Contatto con altri poli culturali del territorio • Gestione delle telefonate • Diffusione delle informazioni attraverso l’invio di comunicazioni mail • Supporto logistico • Allestimento delle aree • Supporto grafico e creativo • Realizzazione del materiale • Partecipazione agli incontri • Invito partecipanti e monitoraggio adesioni • Registrazione delle presenze • Rilevazione del gradimento
<p>1.3: Realizzazione di attività di potenziamento del sistema bibliotecario</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà territoriali e stakeholder coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione dei materiali per la comunicazione e per le attività. Gli operatori volontari supporteranno il personale nello svolgimento delle attività di potenziamento relative al patrimonio bibliotecario. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con le realtà territoriali e stakeholder • Organizzazione calendario delle attività • Diffusione delle informazioni • Invio di comunicazioni mail • Gestione delle telefonate • Invito partecipanti e monitoraggio adesioni • Allestimento delle location • Supporto logistica utenti • Registrazione delle presenze • Compilazione di schede sintetiche di informazione • Somministrazione di questionari • Rilevazione del gradimento • Elaborazione del report delle attività • Attività di reportistica interna e esterna
<p>2.1: Realizzazione di eventi all’interno dei poli culturali</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà locali, associazioni e poli culturali del</p>

	<p>territorio, coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale necessario per le attività. In fase operativa supporteranno il personale nell’allestimento dei luoghi di cultura scelti per le attività e per la loro effettiva realizzazione sia per ciò che riguarda le attività all’interno dei poli culturali sia per ciò che concerne gli incontri tematici e i workshop. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati. Collaboreranno con gli operatori di progetto nello specifico nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Contatto con le realtà locali e stakeholders • Preparazione del materiale di supporto alle attività • Elaborazione contenuti • Supporto grafico e creativo per l’elaborazione dei materiali • Organizzazione calendario delle attività • Raccolta adesioni • Supporto logistico • Registro partecipanti • Partecipazione agli incontri • Redazione di report • Compilazione di schede sintetiche di informazione • Somministrazione di questionari • Rilevazione del gradimento
<p>2.2: Realizzazione di eventi nei poli bibliotecari</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà locali, associazioni e poli culturali del territorio, coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione del materiale necessario per le attività. In fase operativa supporteranno il personale nell’allestimento delle biblioteche scelte per le attività e per la loro effettiva realizzazione sia per ciò che riguarda le attività all’interno dei poli culturali sia per ciò che concerne gli incontri tematici e i workshop. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati. Nello specifico, supporteranno gli operatori con le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presa di contatto con le realtà locali • Contatto con scuole, centri per l’impiego, aziende locali • Gestione richieste • Calendarizzazione attività • Supporto creativo e grafico • Elaborazione materiali informativi • Preparazione materiali di supporto • Supporto logistico • Allestimento location • Partecipazione agli eventi • Somministrazione questionari di gradimento • Analisi risultati • Monitoraggio gradimento attività • Elaborazione reportistica interna ed esterna
<p>3.1: Gestione dei punti informativi all’ambito culturale</p>	<p>Gli operatori volontari saranno di supporto nella produzione del materiale informativo coadiuvando il personale nella gestione degli info-point. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per il materiale comunicativo e per la campagna comunicativa stessa. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati. Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta informazioni • Allestimento degli info-point • Gestione degli info-point • Gestione richieste • Catalogazione richieste • Elaborazione di materiali informativi

	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto grafico e creativo • Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail • Somministrazione questionari • Analisi risultati • Rilevazione del gradimento e monitoraggio • Elaborazione report
3.2: Svolgimento di attività comunicative online e offline	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale nella realizzazione dei contenuti comunicativi sia cartacei che digitali. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Collaboreranno con gli operatori di progetto nello specifico nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta informazioni • Creazione di contenuti • Supporto grafico • Supporto creativo • Sviluppo di campagne di comunicazione • Attività di potenziamento della comunicazione • Analisi dati ed insights • Elaborazione report • Monitoraggio gradimento attività • Raccolta feedback
Attività trasversali	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari
Sportello turistico "In viaggio con i sabini"	Piazza del duomo	FARA IN SABINA	153899	1
Biblioteca Abate Alano	Largo Enrico Fermi	FARA IN SABINA	153903	2 (GMO: 1)
OPES CASILINA	VIA CASILINA	ROMA	183148	2 (GMO: 1)
COMUNE DI MARCELLINA - BIBLIOTECA COMUNALE	VIA SANTA MARIA DELLE GRAZIE	MARCELLINA	217494	2 (GMO: 1)
COMUNE DI RIETI - MUSEO CIVICO RIETI 1	Piazza Vittorio Emanuele II	RIETI	183061	2
COMUNE DI RIETI - MUSEO CIVICO RIETI 2	Via Sant'Anna	RIETI	183062	2
UNIVERSITA' AGRARIA DI SACROFANO	VIA MONTE DEL CASALE	SACROFANO	183315	2 (GMO: 1)
CIAO LAB	VIA ALDO BALMA	ROMA	183016	2
COMUNE DI CAMPAGNANO DI ROMA - MUSEO CIVICO	PIAZZA REGINA ELENA	CAMPAGNANO DI ROMA	206198	2
COMUNE DI ROCCA DI BOTTE	VIA DELLE SCUOLE	ROCCA DI BOTTE	206214	2 (GMO: 1)
COMUNE DI FONTE NUOVA - BIBLIOTECA	VIA NICCOLO'MACHIAVELLI	FONTE NUOVA	206608	2 (GMO: 1)

COMUNE DI CECCANO - BIBLIOTECA COMUNALE	VIA SAN SEBASTIANO	CECCANO	210428	6 (GMO: 2)
COMUNE DI CATANIA - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANILI	VIA LEUCATIA	CATANIA	211172	2
COMUNE DI CATANIA - BIBLIOTECA VINCENZO BELLINI	VIA PASSO GRAVINA	CATANIA	211158	6 (GMO: 2)
COMUNE DI CATANIA - MUSEO BELLINIANO	PIAZZA SAN FRANCESCO D'ASSISI	CATANIA	211160	6 (GMO: 2)
COMUNE DI CATANIA - PALAZZO PLATAMONE	VIA MUSEO BISCARI	CATANIA	211162	6 (GMO: 2)
COMUNE DI CATANIA - MUSEO CIVICO CASTELLO URSINO	PIAZZA FEDERICO DI SVEVIA	CATANIA	211163	6 (GMO: 2)
COMUNE DI TERRACINA - PALAZZO DELLA BONIFICAZIONE PONTINA	VIA ANNUNZIATA	TERRACINA	227110	2 (GMO: 1)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 55

con vitto e alloggio:

0 **senza vitto e**

alloggio: 55

con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgano nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.

Giorni di servizio settimanali ed orario: Orario: 5 Ore

Giorni Settimanali: 5
Monte ore annuo: 1145

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione: Attestato Specifico da Ente Terzo

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
 1. Presentazione del candidato;
 2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
 3. Conoscenza del progetto;
 4. Interessi del candidato;
 5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali ed volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

VALUTAZIONE DEI TITOLI	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
COLLOQUIO	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l' inidoneità del candidato

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l' analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti esperienze, sia nell' ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteria di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti
 Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 12 punti
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 9 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 6 punti
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile 3 punti

Titolo di studio massimo **8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea Triennale	7 punti
Diploma scuola Secondaria superiore	6 punti
Frequenza scuola Secondaria superiore	Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)

Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo **4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	4 punti
Titolo non ancora ottenuto	2 punti

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	4 punti
Di durata inferiore a 12 mesi	2 punti

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	1 punto
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
--------------------------------	-------------------------------

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione); - Conoscenza del settore/area di intervento del progetto; - Conoscenza del progetto. 	<p>Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.</p>
---	--

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..) Giudizio (max 60 punti).....

Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

L'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

sede e durata: 30 ore nella sede di svolgimento del progetto

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica ()*

La formazione specifica sarà erogata preferibilmente in presenza, laddove non sia interamente possibile sarà erogata a distanza in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 30% del totale delle ore previste.

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di

costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono

inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Detto piano formativo tiene conto degli obiettivi e delle attività programmate. La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedono i seguenti contenuti:

I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)
<i>Modulo I*: Lo scenario artistico-culturale locale - (Durata 15 ore)</i>
<i>Modulo II*: Interventi di carattere culturale in città - (Durata 5 ore)</i>
<i>Modulo III: Il valore storico e culturale delle biblioteche - (Durata 15 ore)</i>

II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 8 ORE)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale
<i>Modulo IV: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 4 ore)</i>
<i>Modulo V: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 4 ore)</i>

III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 29 ORE)
<i>Modulo VII: Funzioni e vantaggi della comunicazione per la promozione territoriale - (Durata 10 ore)</i>
<i>Modulo VIII: L'organizzazione strategica di un evento – (Durata 9 ore)</i>

Durata (ore): 72

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione de progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

PERCORSI A SOSTEGNO DELL'ITALIA

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

D- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
G – Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D - Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Giovani con minori opportunità: 17

Tipologia di minore opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali: I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrate nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio: 3

Numero ore collettive: 17

Numero ore individuali: 4

Totale ore: 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

MODULO M1 del percorso di tutoraggio è pensato con la doppia finalità, la prima è quella di introdurre il gruppo di formazione ai contenuti del tutoraggio, con una parte contenutistica che spiega come esso sia collocato nel sistema del servizio civile universale, la seconda fornire i primi elementi utili a valorizzare la propria esperienza. 3 ore in presenza; attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M2 prevede un'articolazione con una parte di aula e una parte di lavoro online sincrono, entrambe con modalità frontali. Per la parte in aula, utilizzando un power point illustrativo e i materiali, si illustrerà la situazione attuale del mercato del lavoro e le sue logiche. Un approfondimento sarà dedicato al collegamento tra esperienza di

servizio ed emersione delle competenze, da valorizzare all'interno del proprio CV e dei colloqui di lavoro, con un riferimento anche al tema delle competenze nel mondo del terzo settore e della CRI. Nell'ultima parte del corso in presenza, si chiederà ai corsisti di mettersi alla prova con la compilazione del test Europass sulle competenze digitali (25').

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Terz'ultimo mese del progetto

MODULO M3 fa parte delle attività di accompagnamento personale, svolte online. L'attività parte da quanto realizzato nel modulo M2, ossia il CV prevedendo una restituzione di quanto realizzato, con suggerimenti, correzioni e/o integrazioni.

2 ore; attività individuale; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M4, articolato in due parti, introduce inizialmente in aula alcuni aspetti pratici di orientamento al mondo del lavoro, approfondendoli con dell'apposito materiale, per poi sviluppare online, tramite delle simulazioni, la messa in pratica delle cose apprese in precedenza. A partire dal video di un'esperienza di imprenditorialità ("Uovo perfetto"), attraverso un power point, si aiuterà i corsisti a conoscere le principali modalità e strumenti di recruiting, su come leggere le richieste di lavoro e come inoltrare una candidatura.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Penultimo mese del progetto

MODULO M5, si sviluppa in gruppo ma con una prima parte di aula ed una seconda parte online. Attraverso un power point si inizierà stimolando i ragazzi a collegare maggiormente la loro esperienza di servizio civile con le competenze attestabili, tramite evidenze, e indicabili all'interno del proprio cv personale (o degli altri strumenti di autopromozione, come ad esempio linkedin). Si illustrerà poi come descrivere le proprie competenze e i primi elementi di definizione di un progetto professionale individuale e piano di azione, che verranno poi approfonditi nei moduli seguenti. Un focus sarà dedicato alla conoscenza degli strumenti regionali di orientamento e reclutamento al lavoro (es: centri per l'impiego, leggi regionali legate al servizio civile, ecc...)

Attraverso una dinamica non formale (Tecnica della sagoma), si aiuterà i corsisti ad individuare meglio le proprie conoscenze, competenze e qualità acquisite durante l'anno di SCU, da valorizzare al termine dell'esperienza.

5 ore (3 in presenza e 2 online); attività di gruppo; periodo: Ultimo mese di progetto

MODULI M6 e M7 si concentrano sul lavoro di revisione dei CV dei corsisti attraverso un lavoro individuale. In questa parte gli stessi corsisti sono chiamati a confrontarsi sui rispettivi cv per evidenziare aspetti di forza e debolezze da migliorare. In particolare, nel modulo M7 si approfondirà la stesura di un piano di azione personale per la ricerca di lavoro e si dedicheranno le conclusioni alla verifica dell'intero percorso di tutoraggio.

2 ore online (1 ora Modulo 6, 1 ora Modulo 7); attività individuale; periodo: Ultimo mese di progetto.

Attività Opzionali: SI

Specifiche attività opzionali:

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.